

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI

**SETTORE CONCORSUALE 12/E1- Diritto internazionale
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/13 - Diritto internazionale
CODICE CONCORSO N. 5256**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale, settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, composta dai:

Prof.ssa Ilaria Queirolo dell'Università degli Studi di Genova

Prof. Francesco Seatzu dell'Università degli Studi di Cagliari

Prof. Francesca Clara Villata dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno 6 giugno alle ore 18 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Ilaria Queirolo e del Segretario Prof.ssa Francesca Clara Villata

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati, uno/a dei quali dovrà sostenere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010, laddove tale valutazione *sia stata concretamente svolta da parte dell'Ateneo di provenienza*. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/E1 - Diritto internazionale e il settore scientifico disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, per quanto riguarda la prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/13 - Diritto internazionale e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;

- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
- seminari;

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

Non sarà invece oggetto di considerazione il conseguimento della titolarità di brevetti nei non costituendo un aspetto rilevante per il SSD IUS/13-Diritto internazionale, cui la presente procedura si riferisce.

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN);
- Articoli su libro (con ISBN);
- Articoli su riviste (con ISSN);

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/13 - Diritto internazionale e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ritiene che – avuto riguardo al SC12/E1 e SSD IUS/13 – gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non siano rilevanti.

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola dottorato o specializzazione;
- Preside di Facoltà;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione, del Presidio di Assicurazione della Qualità, del Comitato etico e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;

D) Valutazione delle attività clinico-assistenziali (N.B.: solo nei casi previsti)

All'attività clinico-assistenziale non verranno attribuiti punti in quanto non rilevante per il SSD IUS/13 Diritto internazionale.

E) Prova orale

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti;
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti;
- e) prova orale: 10 punti;

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30** così ripartiti:

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 25
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione, punti N. 2 per ogni corso, modulo o frazione di corso di consistenza pari ad almeno 20 ore a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno N. 2 ore, punti N. 1 per ogni corso, modulo o frazione di corso a3) svolta presso università straniere per almeno N. 2 ore, punti N. 1 per ogni corso, modulo o frazione di corso	
B) Relatore	
b1) di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, punti N. 1 per ogni N. 5 elaborati o tesi b2) di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione, , punti N. 2 per N. 1 tesi	
C) Attività di tutorato	
c1) degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, punti N. 1 per N. 1 tutorati c2) di dottorandi di ricerca, punti N. 2 per N. 1 dottorati	

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15** così ripartiti:

A) Responsabile	
a1) di Progetto europeo/Internazionale, punti N. 5 a2) PNRR, PRIN E FIRB nazionali, punti N. 3	
B) Coordinatore di unità	
b1) di Progetto Europeo/Internazionale, punti N. 3 b2) di PNRR, PRIN E FIRB nazionali, punti N. 2 b3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, Soggetti privati), punti N. 2	
C) Partecipante	
c1) di Progetto Europeo/Internazionale; punti N. 2 c2) di PNRR, PRIN E FIRB nazionali; punti N. 1 c3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, Soggetti privati), punti N. 1	
D) Membership di società scientifica rilevante per il SSD, punti N. 1	
E) Partecipazione a comitati editoriali di periodici scientifici rilevanti per il SSD, punti N. 3 per ciascun periodico	

F) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi o seminari, punti N. 1 per ciascun evento	
G) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, punti N. 2	

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 45** così ripartiti:

1. Monografia	
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, sino a punti N. 3	
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, sino a punti N. 1	
1.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N.1 1.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 0,5	
2. Articolo su libro	
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, sino a punti N. 2	
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, sino a punti N. 1	
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 1 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 0,5	
3. Articolo in rivista	
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, sino a punti N. 2	
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, sino a punti N. 1	
3.3.1) congruenza con il S.S.D., punti N. 1 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 0,5	
4. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 8
8.1) intensità e continuità temporale, sino a punti N. 2	
8.2) rilevanza complessiva, sino a punti N. 3	
8.3) congruenza con il profilo indicato dal bando, sino a punti N. 3	

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

Titolarità della carica di:	
a1) Componente degli organi di governo, punti N. 2 a2) Direttore di Dipartimento, punti N. 2 a3) Direttore di scuola dottorato o specializzazione, punti N. 2 a4) Preside di Facoltà, punti N. 2 a5) Coordinatore/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, punti N. 2 a6) Componente del Nucleo di valutazione, punti N. 2 a7) Componente del Presidio di Assicurazione della qualità o del Comitato etico, punti N. 2 a8) Componente di Collegi di scuola di dottorato, punti N. 2	

D) Attività clinico-assistenziale

All'attività clinico-assistenziale non verranno attribuiti punti in quanto non rilevante per il SSD IUS/13 Diritto internazionale.

E) Prova orale

Alla prova orale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, sino a punti N. 3	
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento, sino a punti N. 3	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, sino a punti N. 3	
- conoscenza della lingua inglese, sino a punti N. 1	

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 4) la conoscenza della lingua inglese.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, l'attività di ricerca, le pubblicazioni, l'attività gestionale, l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, e la prova orale, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno mercoledì 14 giugno 2023 alle ore 17 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.

- il giorno martedì 4 luglio 2023 alle ore 12 in web conference, mediante piattaforma Microsoft Teams, assegnazione degli argomenti per la lezione.

- il giorno mercoledì 5 luglio alle ore 14 in presenza presso l'Aula Seminari del Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 19.00

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Ilaria Queirolo

Prof. Francesco Seatzu

Prof. Francesca Clara Villata

